



**ISTITUTO COMPRENSIVO GIARRE CTS CATANIA
IN COLLABORAZIONE CON
L'ISTITUTO COMPRENSIVO "ITALO CALVINO" CT
SCUOLA POLO INCLUSIONE**

**GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO
AUTISMO & INCLUSIONE: PROSPETTIVE E SPUNTI DI
RIFLESSIONE AL TEMPO DEL COVID**

CONVERSAZIONI FORMATIVE SINCRONO PER FAMIGLIE E PERSONALE SCOLASTICO

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO SU TEAMS
DI SEGUITO IL LINK UNICO VALIDO PER I 4 INCONTRI:

[HTTP://BIT.LY/AUTISMOCTS](http://bit.ly/autismocts)



9 APRILE 2021 ORE 15.30

“ABA A SCUOLA E NEI CONTESTI DI VITA QUOTIDIANA”

Relatrice Dott.ssa MARIA LO MONACO *Psicologo clinico, Senior Tutor Aba, allieva del Master Universitario di II livello in Applied Behaviour Analysis, presso il consorzio Universitario Humanitas e responsabile del Centro per l'Autismo e di Disturbi del comportamento ABA (Giarre)*

Intervento: Evidenziare l'efficacia del metodo ABA quando utilizzato sia a scopo terapeutico sia in contesti di vita reale dei soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico. L'attenzione si focalizzerà sui principi di rinforzo positivo all'interno della classe. Interverranno, a supporto, due genitori di bambini con disturbo dello Spettro autistico che testimonieranno la loro esperienza.

14 APRILE 2021 ORE 15:30

BEHAVIOUR LABS & ASP CT “IL METODO ROBOMATE PER L'INCLUSIONE”

Relatori: Prof. GIOVAMBATTISTA PRESTI, Dott. DANIELE LOMBARDO e Dott.ssa SABRINA BAIELI
Interverranno, inoltre, la Dott.ssa SIMONA DI PAOLO e la Dott.ssa CARMEN INTERNICOLA, Pedagogiste.

Prof. GIOVAMBATTISTA PRESTI, *Laurea in Medicina e Chirurgia, Specializzazione in Psicologia Medica (Clinica), Dottorato in Interazioni Umane, Docente di NUR 754: Behavior Therapy, Jordan University of Science and Technology (Ramtha City, Giordania), Docente di NUR 758: Analysis of Complex Human Behavior, Jordan University of Science and Technology (Ramtha City, Giordania), Docente di PSYC3610-01, Applied Behavior Analysis Research Seminar; PSYC4790-01, Analyzing Changing Human Behavior, California State University Stanislaus College (California, USA), Socio fondatore, tesoriere e membro del direttivo della European Association for Behaviour Analysis, Membro del Board of Advisors del Cambridge Center for Behavioral Studies (Boston, USA), Socio fondatore e vicepresidente di IESCU Onlus (Istituto Europeo di Studi sul Comportamento Umano), chapter italiano della Association for Behavior Analysis International (ABAI) e della European Association for Behavior Analysis.* Le sue ricerche si sono focalizzate particolarmente sullo sviluppo del linguaggio e sui training per bambini con ritardo evolutivo. Ha pubblicato lavori e ha partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali.

Dott. DANIELE LOMBARDO, *fondatore e amministratore della Behaviour Labs s.r.l., startup pluripremiata che opera nel mondo della e-health and educational robotics, è informatico, autore e coautore di diverse pubblicazioni scientifiche sulla robotica educativa e a scopo terapeutico.*

Intervento: Utilizzo delle tecnologie assistive, con particolare riferimento ai robot umanoidi per i soggetti fragili in ambito scolastico e sanitario.

Dott.ssa SABRINA BAIELI- CENTRO AUTISMO ASP CT, *dirigente medico neuropsichiatria infantile ASP 3 Catania; Università di Catania Laurea Medicina e Chirurgia dottorato di ricerca e scienze Neuropediatrie, Specializzazione Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza. Responsabile unità di terapia intensivo precoce Centro Autismo Catania.*

Intervento abilitativo mediato dal robot in bambini affetti da Disturbo dello Spettro Autistico.

16 APRILE 2021 ORE 15:30

“SNOEZELN ED AUTISMO A SCUOLA: LA MULTISENSORIALITÀ COME STRUMENTO PER FAVORIRE PROCESSI DI INCLUSIONE”

Relatrice: Ins. GIUSY SESTINA, *responsabile, attualmente, dello Spazio Multisensoriale Snoezelen presso l'istituto comprensivo “Alessio Narbone” di Caltagirone. Dal 2016, anno dell'inaugurazione, opera all'interno dell'ambiente multisensoriale Snoezelen dell'I.C. “Narbone” in qualità di facilitatore di sala, a supporto dei docenti specializzati.*

Intervento: L'approccio Snoezelen consente di intraprendere percorsi poliedrici sfruttando le risorse del nostro cervello multisensoriale, accomodandole in modo ragionevole all'unicità della persona, a priori di ogni atto educativo. In modalità convergente vengono utilizzati tutti i senso-recettori, funzionali e speculari all'apprendimento, affinché ciascun discente possa intraprendere un proprio cammino virtuoso, che lo porti verso l'autorealizzazione ed autodeterminazione. L'ambiente Snoezelen all'interno di una istituzione scolastica rappresenta una “zona franca”, uno spazio non dirigitico che accoglie in modo non giudicante e permette di liberare il potenziale di ciascuno per scoprirsi e costruirsi meglio attraverso un'esplorazione controllata dei sensi.

“INCLUSIONE ATTRAVERSO LA CORRESPONSABILITÀ E LA SPINTA COMUNITARIA DELLA SCUOLA”

Relatore Prof. FRANCESCO PIGNATARO, *Dirigente Scolastico dell'I.C. “Alessio Narbone” di Caltagirone dal 1993, reggente all'IPSIA “Carlo Alberto Dalla Chiesa” di Caltagirone, il Prof. Pignataro ha ricevuto molti incarichi di reggenza in scuole del territorio calatino. Da sempre impegnato per lo sviluppo delle potenzialità e delle risorse umane, il Prof. Pignataro è Presidente dell'ITS “Steve Jobs”, fondazione che offre concrete opportunità di lavoro ai giovani. Ha ricevuto molti incarichi in qualità di Esperto formatore nei corsi per docenti neoassunti e nei corsi di preparazione ai concorsi per DSGA e per Dirigenti Scolastici. È stato Supervisore monitoraggio e valutazione - Progetto FAMI 1630 “Systema”, Valutatore del progetto Vales, Coordinatore del CTRH di Caltagirone. Nel 1996 è stato nominato docente di filosofia presso la Pontificia Università della Santa Croce di Roma, incarico che ha mantenuto fino al 2012. Sindaco del comune di Caltagirone dal 2002 al 2012, ha precedentemente ricoperto il ruolo di Assessore alla Pubblica Istruzione.*

Intervento: In una società “liquidissima”, dove sono scomparsi punti di riferimento e di orientamento aumentano le disuguaglianze e le spinte alla esclusione, che colpiscono pezzi significativi della società ma in modo particolare il mondo della disabilità. Come può la scuola riprendere la funzione di cura e di abbattimento degli ostacoli, che non rendano solo formale l'accesso degli alunni a scuola, nella logica del puro adempimento? Come può esercitarsi quella dimensione della corresponsabilità, recentemente ribadita dal D.svo 66/2017 fino all'ultimo D.I. N.182/2020? Strumenti come la rendicontazione sociale possono diventare una occasione mobilitazione di risorse ed energie, in grado di contenere le spinte disgregative di una società individualistica, che delega deresponsabilizzando agli altri, nella totale assenza di partecipazione? Questi ed altri interrogativi pongono il problema di un paradigma inclusivo, che non cancelli le differenze ma rimetta tutto in gioco nella prospettiva della contaminazione delle diversità, nella quale ciascuna rifletta il valore dell'altra. La stessa prospettiva biopsicosociale, che distingue opportunamente la menomazione dall'handicap è un'utile modello indicato dall'O.M.S. La dimensione sociale culturale e di contesto dell'handicap, rappresentano, infatti, quel perimetro rimodulabile, nel quale la scuola gioca la sua intenzionalità ed il suo spessore pedagogico. Con questo spirito abbiamo realizzato nella nostra scuola scuola la stanza multisensoriale, promosso la settimana dell'inclusione e la nascente rete nazionale delle scuole italiane, che lavorano nella prospettiva di creare un network, che rafforzi la dimensione inclusiva e comunitaria delle scuole aderenti.

21 APRILE 2021 ORE 15:30

ASSOCIAZIONE “UN FUTURO PER L'AUTISMO” “IL NOSTRO LOCKDOWN AUTISTICO”

Relatrici Dott.ssa VENERA CALTABIANO, *Medico, responsabile dei rapporti con le famiglie ed il territorio, da vent'anni svolge attività di volontariato all'interno dell'associazione “Un futuro per l'autismo ONLUS”.*

Dott.ssa GIOVANNA AZZARA, *Psicologo-Psicoterapeuta e tecnico della riabilitazione psichiatrica, coordinatrice centro START dell'impresa sociale “Un AltroModo”.*

Intervento: L'emergenza da Covid è arrivata prepotente a stravolgere gli equilibri di tutti noi che a vario titolo abbiamo dovuto reinventarci ed adattarci ad una nuova e sconosciuta realtà. È stato ancora più difficile per le persone con autismo e le loro famiglie che non di rado, funzionano meglio all'interno di routine conosciute e consolidate. Gli operatori dell'impresa sociale “Un AltroModo” raccontano la loro esperienza di aiuto a distanza a favore delle famiglie di bambini, adolescenti e adulti con Disturbo dello Spettro Autistico.